

Tiziana Corti

Risparmio energetico e nuove soluzioni per idrogeno

SERVOPOMPE PER IL RISPARMIO ENERGETICO E COMPONENTI E SISTEMI PER APPLICAZIONI CON IDROGENO SONO I FOCUS DI INTERFLUID, CHE PROPONE SOLUZIONI STANDARD O CUSTOMIZZATE

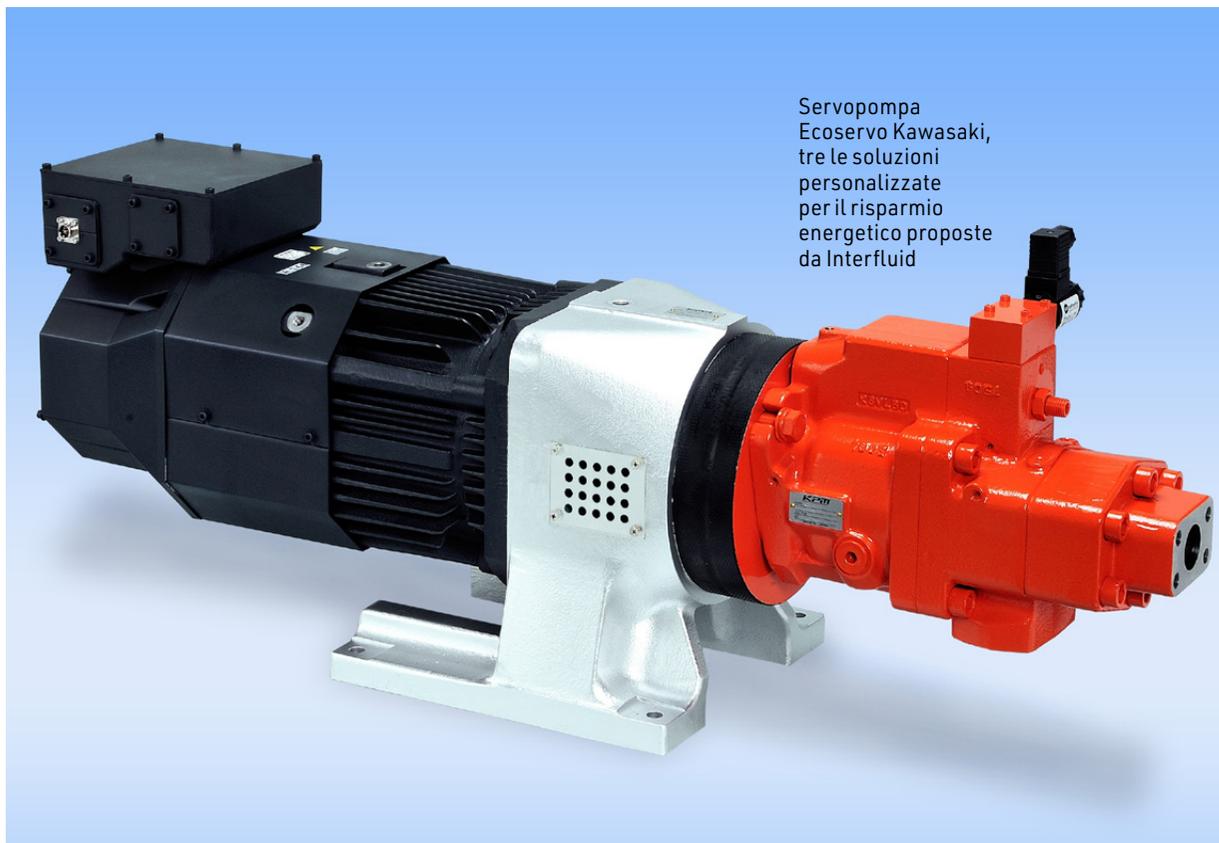
Sistema di azionamenti a velocità variabile Piisma, sviluppato da Interfluid e realizzato su misura in base alle necessità applicative



Interfluid è un'azienda italiana che opera in tre settori sinergici tra loro: l'oleodinamica, la pneumatica e l'alta pressione. Negli ultimi anni la società ha dato una forte spinta ai sistemi a elevato risparmio energetico, lanciando una serie di servopompe sia customizzate sia standardizzate. Dimostrando una visione spiccatamente all'avanguardia, Interfluid è anche pioniera nelle nuovissime applicazioni a idrogeno. Lo sviluppo di nuovi prodotti va di pari passo con la modernizzazione di logistica e servizi, grazie a importanti investimenti effettuati dall'azienda nell'automazione dei magazzini per ottimizzare i flussi logistici. «Interflu-

id - dichiara Giampaolo Sala, amministratore delegato della società - declina la propria attività di distributore di componenti e system integrator in tre divisioni, tutte ugualmente rilevanti per il nostro business: la divisione pneumatica, con cui siamo nati nel 1979, la divisione oleodinamica, molto orientata al mercato internazionale, e la divisione alta pressione che sta seguendo da vicino lo sviluppo delle applicazioni con idrogeno. Si tratta di tre comparti che hanno tra loro diverse potenziali sinergie che cerchiamo sempre di sfruttare al meglio». Le attività di Interfluid sono tutte convogliate nella sede centrale di Gallarate (Va), recentemen-

te ampliata, che ospita magazzino, assemblaggio e gestione. Interfluid ha una presenza significativa sia in Italia sia sui mercati esteri. «I nostri prodotti sono commercializzati in vari Paesi - afferma Sala -, come Cina, Francia e mercati dell'est Europa, dove esportiamo la qualità dei nostri prodotti con un supporto tecnico di qualità». Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, Interfluid è riuscita a portare avanti importanti investimenti, programmati prima dell'emergenza sanitaria, per ottimizzare e automatizzare i flussi logistici, velocizzando ulteriormente le consegne, anche grazie alla vendita online. «Nonostante le chiusure e le difficoltà causa-



Servopompa Ecoservo Kawasaki, tre le soluzioni personalizzate per il risparmio energetico proposte da Interfluid



Interfluid nel canale online su Fluid-Hub.net

Interfluid ha deciso di essere presente con i suoi prodotti anche attraverso la vendita online, un canale dal grande potenziale nel quale l'azienda entra grazie alla partnership con Fluid-Hub.net, una piattaforma digitale di nuova concezione, con servizi del tutto innovativi per il settore dell'automazione industriale. «Crediamo molto in questo progetto e siamo certi che porterà ottimi riscontri a livello internazionale grazie agli importanti investimenti in tecnologia messi in campo da Fluid-Hub.net».

te dalla pandemia, la nostra azienda è riuscita a stare sul mercato e a proseguire con i piani d'investimento avviati in precedenza. Abbiamo investito in nuovi magazzini verticali per la logistica e stiamo rivedendo i flussi interni per migliorare l'efficienza delle spedizioni e l'automazione logistica. Stiamo, inoltre, investendo anche nella digitalizzazione dei processi interni commerciali, logistici e amministrativi».

Le nuove servopompe a risparmio energetico

Seguendo i trend e le richieste del mercato, sempre più alla ricerca di soluzioni per contrastare l'aumento dei costi energetici, Interfluid ha sviluppato dei sistemi a servopompa che permettono di ottenere un notevole risparmio energetico. Questi sono stati realizzati in prima battuta in versione customizzata su specifiche dei clienti ma di recente l'azienda ha aggiunto al proprio portfolio una linea standard "plug & play"

a marchio Hydraul, che facilita le operazioni di installazione, evitando le fasi di pre-setting normalmente necessarie. La filosofia alla base di questo prodotto è quella di ridurre l'intervento di personale esterno, ridimensionando tempi e costi di implementazione. Il rapporto tra Interfluid e Hydraul è iniziato nel 2006 per la distribuzione di pompe oleodinamiche. «È un marchio oggi riconosciuto a livello europeo per qualità e affidabilità - spiega Giampaolo Sala -. Assembliamo e collaudiamo le pompe internamente per rispettare tutti gli standard di sicurezza e le garantiamo per 24 mesi».

«L'introduzione dei sistemi a servopompa nel nostro parco prodotti - dichiara Marco Sozzi, responsabile tecnico commerciale della divisione oleodinamica di Interfluid - nasce dall'esigenza dei nostri clienti di costruire macchine con un risparmio energetico sempre superiore. Siamo partiti con le servopompe studiate su misura e di recente, insie-

1 - Giampaolo Sala, amministratore delegato di Interfluid

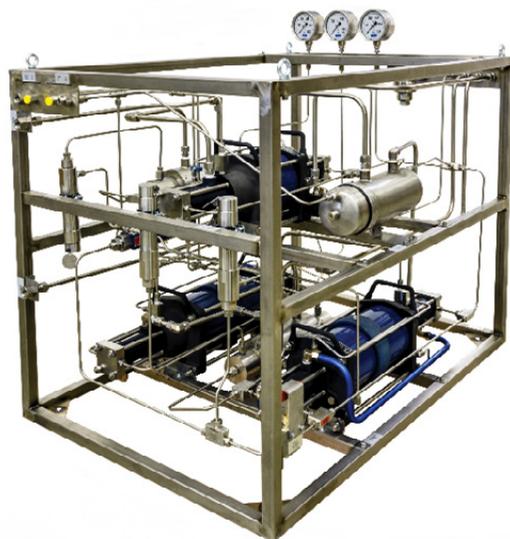
2 - Marco Sozzi, responsabile tecnico commerciale della divisione oleodinamica

Sistema ibrido elettroidraulico pronto all'uso Hydraul KSPH, studiato per ridurre l'impatto energetico dei macchinari ma anche i tempi di implementazione, grazie ai pacchetti standardizzati disponibili



Non solo pneumatica, ma anche vuoto e lubrificazione

Interfluid è nata nel 1979 per la distribuzione di componenti per la pneumatica ma oggi anche questa divisione sta crescendo e cambiando in parte la propria natura. Oggi infatti Interfluid distribuisce componenti per la pneumatica, il vuoto e la lubrificazione, con i marchi Pneumax, Vuototecnica e ILC. «I nostri tecnici, con noi ormai da moltissimi anni, hanno sviluppato le competenze per creare anche sistemi personalizzati su richiesta dei nostri clienti che si affidano a noi per l'outsourcing di alcuni progetti», racconta Giampaolo Sala.



Unità per collaudi in pressione con gas. Interfluid ha progettato e realizzato questa unità per raggiungere una pressione di 1000 bar con idrogeno

Idrogeno, la nuova frontiera dove Interfluid è già presente

L'idrogeno ha ricevuto grande attenzione da parte dell'Ue ed è uno degli elementi su cui si sta puntando nel percorso verso la decarbonizzazione.

Nonostante il settore ancora tutto da esplorare, Interfluid ha già maturato un buon livello di know-how, avendo partecipato allo sviluppo di un sistema di collaudo a idrogeno su pressioni che superano i 1000 bar già nel 2017. «Chi entra in questo mondo - afferma Sala - ha necessità di effettuare test e collaudi per identificare le possibili criticità che possono presentarsi nell'utilizzo dell'idrogeno a certe pressioni e temperature.

La maggior parte delle aziende che si affacciano a questo mercato ha quindi necessità di far eseguire collaudi e test da laboratori in grado di fornire riscontri tecnici, e qui entrano in gioco le nostre unità per collaudi in pressione. Oltre a consulenza e sistemi, Interfluid offre componentistica certificata per essere usata con l'idrogeno, come valvole, tubi e gas booster.

Si tratta di un mercato in forte sviluppo, con grandi investimenti e aspettative». ■

me ai tecnici Hydraul, abbiamo studiato la nuova servopompa KSPH per incontrare le esigenze di chi vuole sfruttare i vantaggi della servopompa ma non ha necessità di un'unità fatta su misura come la nostra storica servopompa Piisma o la Eco Servo di Kawasaki, anch'essa tra le nostre soluzioni custom. Abbiamo capito che i manutentori spesso cercano alternative "chiavi in mano" che possano selezionare e mettere in funzione in modo semplice e per questo abbiamo deciso di creare dei pacchetti predefiniti e selezionabili in base a parametri di utilizzo prestabiliti. Forniamo

tutti i componenti che costituiscono la servopompa, ovvero il gruppo motopompa con motore brushless a magneti permanenti ad alta efficienza, la pompa a ingranaggi interni e l'inverter di comando. Le nostre servopompe permettono di ottenere un risparmio energetico che può raggiungere l'80%, a seconda della macchina su cui viene installato. Ma questo non è il solo vantaggio di queste soluzioni, che permettono anche di ridurre l'ingombro generale dell'unità idraulica, ridurre la rumorosità e semplificare la manutenzione grazie all'eliminazione di valvole proporzionali».